

Verbale n. 40 del 25/01/2024

Allegato n. 02

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di VEGLIE (LE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari, lì 25/01/2024

IL REVISORE UNICO

MICHELE TETRO

COMUNE DI VEGLIE

Provincia di LECCE

**Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

IL REVIORRE UNICO

MICHELE TETRO

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. ASPETTI PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	14
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.3. Spese in conto capitale	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

1. PREMESSA

Il sottoscritto Michele Tetro revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/08/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, per il periodo 2022-2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17/01/2024 con delibera n. 09, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che è stata ricevuta in data 19/01/2024 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 18/01/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. N. 118/2011)";
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/01/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di VEGLIE registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 13.426 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. ASPETTI PRELIMINARI

A seguito dell'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale del 14 e 15 maggio 2023, è stata proclamata eletta sindaco la candidata Mariarosaria De Bartolomeo

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del giorno 11/10/2023 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/10/2023, sono state approvate le "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo" per il periodo 2023-2028.

Con Decreto 22/12/2023 del Ministero dell'Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è differito al 15 marzo 2024, autorizzando l'esercizio provvisorio fino a quella data.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nel decreto ministeriale che ne stabilisce il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il Revisore Unico sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2024-2026 ha espresso parere nell'allegato n. 01 al verbale n. 40 del 25/01/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Con deliberazione n. 125 del 27/12/2023 la Giunta Comunale ha adottato lo Schema del Programma Triennale OO.PP. 2024-2026 ed elenco annuale 2024.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione n. 124 del 27/12/2023 la Giunta Comunale ha adottato lo Schema del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 117 del 21/12/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, non ricorrendone la fattispecie

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato con deliberazione n. 03 del 27/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 24/04/2023 con verbale n. 18.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.608.148,87
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 2.902.481,62
b) Fondi vincolati	€ 431.801,44
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 4.273.865,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.608.148,87

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 457.998,87 così dettagliato:

- Quote accantonate 64.757,67€
- Quote vincolate 310.382,47€
- Quote destinate agli investimenti zero €
- Quote disponibili 82.858,73€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (cfr allegato n. 1 verbale n. 26 del 24/07/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Con nota del 19/01/2024, trasmessa a mezzo PEC al protocollo dell'Ente, il Revisore Unico

ha richiesto a ciascun Responsabile di Settore titolare di PEG di rilasciare apposita ATTESTAZIONE sull'esistenza/non esistenza debiti fuori bilancio da riconoscere al 31/12/2023 ed alla data di rilascio dell'attestazione.

A seguito della predetta richiesta sono pervenute le seguenti attestazioni:

- prot. 1061 del 19/01/2024 a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi;
- prot. 1075 del 20/01/2024 a firma del Responsabile Settore Affari Generali e Servizi Demografici;
- prot. 1263 del 23/01/2024 a firma del Comandante della Polizia Locale;
- prot. 1320 del 23/01/2024 a firma del Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona;
- senza protocollo, del 25/01/2024 a firma del Responsabile Settore Ambiente e Sviluppo ed ad interim Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Politiche energetiche;
- senza protocollo, del 25/01/2024 a firma del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio e Patrimonio, relativa alla situazione al 31/12/2023.

Le attestazioni sono tutte negative fatta eccezione per quelle del Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona e del Responsabile Settore Ambiente e Sviluppo ed ad interim Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Politiche energetiche.

Il Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona ha attestato l'esistenza di debiti fuori bilancio, come di seguito dettagliati:

- Sentenza n. 81/2024 emessa dal Tribunale di Lecce – sezione Lavoro - nel giudizio promosso da dipendente xxx avverso “la sospensione dell'erogazione delle somme per la progressione orizzontale effettuata con decorrenza 01/01/2010.”. Detta sentenza è stata trasmessa in data 18.01.2024 dal legale che ha difeso il Comune, ma non ancora notificata. Il Giudice ha accertato il diritto del dipendente a percepire, solamente, le somme dovute a partire dal 01/12/2016 (e non, dunque, dal 2010). Conseguentemente, ha condannato il comune di Veglie al pagamento degli arretrati per detto periodo, tenendo conto dell'importo annuo pari ad € 604,07, nonché delle spese legali liquidate in € 1.314,00, oltre accessori. In occasione della Relazione sul contenzioso pendente con riferimento ad eventuali passività derivanti da soccombenze 2023 si è richiesto accantonamento al Fondo rischi contenzioso delle somme necessarie per la liquidazione pari ad € 16000,00;
- Sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 8861/2023, trasmessa dal legale incaricato dall'Ente, non ancora notificata. Il giudizio ha ad oggetto richiesta risarcitoria per sinistro stradale e, all'esito, il Comune è stato condannato al pagamento in favore dell'attrice xxxxxx della complessiva somma di € 1.283,94, quale sorte capitale al tempo del sinistro, oltre rivalutazione monetaria, in base agli indici ISTAT con cadenza annuale ed oltre interessi legali sulla somma come annualmente rivalutata sempre dalla data del sinistro sino alla sentenza; condanna, altresì, il Comune di Veglie al pagamento a favore dello Stato delle spese e dei compensi del presente giudizio liquidati in euro 200,00 per spese ed euro 632,50 per compensi difensivi, oltre accessori come per legge e oltre che delle spese della C.T.U. Anche per questa fattispecie è stato richiesto accantonamento al Fondo rischi contenzioso della somma di € 3500,00.

Il Responsabile Settore Ambiente e Sviluppo ed ad interim Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Politiche energetiche ha attestato che “*risultano accertati debiti fuori bilancio relativi ad adeguamento del canone di pubblica illuminazione, a seguito del ricalcolo della intervenute variazioni tariffarie del costo dell'energia ai sensi del capitolato speciale di appalto per € 79.371.57 compreso IVA a fronte di una disponibilità di somme a residuo sui capitoli del servizio di pubblica illuminazione di € 47.848,59 non sufficienti alla liquidazione per anno di*

competenza. Pertanto dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.”.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui l'Organo di revisione invita l'Ente al relativo finanziamento.

5.2 Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, derivante dal riaccertamento straordinario.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	157.821,62	15.782,16			
Disavanzo tecnico al 31 dicembre						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		157.821,62	15.782,16	0,00	0,00	0,00

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 457.998,87	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 920.668,08	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.874.437,29	€ 7.895.630,24	€ 7.883.307,24	€ 7.903.307,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 493.403,93	€ 452.504,05	€ 363.731,05	€ 363.731,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 769.497,36	€ 759.580,00	€ 749.580,00	€ 749.580,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.745.906,33	€ 741.987,45	€ 2.831.163,45	€ 681.163,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ 300.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 22.051.911,86	€ 14.639.701,74	€ 16.917.781,74	€ 14.487.781,74

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 15.782,16	€ 15.782,16	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.061.889,02	€ 8.462.364,04	€ 8.358.112,42	€ 8.359.745,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.671.575,20	€ 837.987,43	€ 3.214.235,00	€ 764.235,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 512.665,48	€ 533.568,11	€ 555.434,32	€ 573.801,56
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 22.051.911,86	€ 14.639.701,74	€ 16.917.781,74	€ 14.487.781,74

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore Unico prende atto dell'assenza di stanziamenti FPV.

Si sottolinea l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.203.521,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	15.782,16	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.107.714,29	8.996.618,29	9.016.618,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.462.364,04	8.358.112,42	8.359.745,18
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>484.809,58</i>	<i>492.448,98</i>	<i>492.448,98</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	533.568,11	555.434,32	573.801,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		95.999,98	83.071,55	83.071,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.999,98	83.071,55	83.071,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	741.987,45	3.131.163,45	681.163,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	95.999,98	83.071,55	83.071,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	837.987,43	3.214.235,00	764.235,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Nell'esercizio finanziario 2024 l'importo di euro 95.999,98 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituito da Addizionale Comunale all'Irpef.

Negli esercizi finanziari 2025 e 2026 l'importo di euro 83.071,55 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituito da Addizionale Comunale all'Irpef.

Il saldo positivo di parte corrente negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale per manutenzione patrimonio.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 5.426.315,57	€ 7.499.514,06	€ 10.203.521,63
di cui cassa vincolata	€ 538.812,54	€ 587.492,41	€ 2.108.792,49
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 2.108.792,49 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% senza una soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.732.000,00	€ 1.766.000,00	€ 1.732.000,00	€ 1.732.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.534.017,01	€ 2.575.037,01	€ 2.616.714,01	€ 2.616.714,01
<i>FCDE competenza</i>	€ 432.049,90	€ 472.004,28	€ 479.643,68	€ 479.643,68

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.575.037,01, con un aumento di euro 41.020,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 275.240,00	€ 395.158,29	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -
TOTALE	€ 290.240,00	€ 410.158,29	€ 265.000,00	€ -	€ 265.000,00	€ -	€ 265.000,00	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ritiene che vada potenziato il recupero evasione TARI per allargare la base imponibile.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 936,00	€ 936,00	€ 936,00
Percentuale fondo (%)	2,34%	2,34%	2,34%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 111 in data 19/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 5.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 10.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	27.880,00	27.880,00	27.880,00
Contributo Gas Metano	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Altri (rimborso spese uso immobili comunali)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	71.980,00	71.980,00	71.980,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.869,30	11.869,30	11.869,30
Percentuale fondo (%)	16,49%	16,49%	16,49%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 337.261,80	€ 322.500,00	€ 312.500,00	€ 312.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 122 del 21/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura complessiva del 46,71%, più in dettaglio del 67,06% per la mensa scolastica e nella misura del 13,48% per il trasporto scolastico.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 111.700,00	€ 90.000,00	€ 105.000,00	€ -	€ 105.000,00	€ -	€ 105.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 314.788,84	€ -	€ 314.788,84
2023 (assestato)	€ 510.000,00	€ -	€ 510.000,00
2024	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00
2025	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00
2026	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.792.149,58	€ 1.828.921,15	€ 1.814.841,15	€ 1.814.841,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 139.765,56	€ 143.460,35	€ 143.460,35	€ 143.460,35
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.279.031,23	€ 5.106.174,77	€ 5.054.278,77	€ 5.078.911,08
104	Trasferimenti correnti	€ 683.395,02	€ 588.031,47	€ 560.748,35	€ 560.748,35
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 182.142,45	€ 159.278,14	€ 136.217,89	€ 112.636,05
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 306.630,58	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 678.774,60	€ 636.498,16	€ 648.565,91	€ 649.148,20

	Totale	9.061.889,02	8.462.364,04	8.358.112,42	8.359.745,18
--	---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.766.297,25, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per gli anni 2024-2026 l'Ente non prevede di attivare incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 837.987,43;
- per il 2025 ad euro 3.214.235,00;
- per il 2026 ad euro 764.235,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 38.848,58 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 43.276,93 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 43.859,22 pari allo 0,52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 38.848,58;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL essendo pari allo 0,19% e quindi inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 484.809,58 per l'anno 2024;

- euro 492.448,98 per l'anno 2025;

- euro 492.448,98 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice sui singoli anni per la TARI, per i proventi del codice della strada e per gli incassi relativi ai beni immobili;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 484.809,58	€ 492.448,98	€ 492.448,98

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore con nota del 19/01/2024, trasmessa a mezzo pec al protocollo dell'Ente, ha invitato i Responsabili di Settore dell'Ente a presentare un elenco di giudizi in corso con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Il 20/01/2024, a mezzo PEC, il Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici ha trasmesso la nota prot. 1074 del 20/01/2024, con la quale ha attestato che non vi sono giudizi in corso afferenti al Settore di competenza.

Il 23/01/2024 il Responsabile del Settore Affari Legali e Servizi alla Persona ha trasmesso la nota prot. 1320 del 23/01/2024 avente ad oggetto: "Elenco giudizi in corso con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza" nella quale conclude che "ritiene necessario accantonare ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, allegato 4/2 la somma pari ad euro 81.000,00".

Il 24/01/2024 il Responsabile Settore Ambiente e Sviluppo ed ad interim Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Politiche energetiche ha trasmesso la nota con la quale si chiede un accantonamento per euro 600.000,00 relativamente alla causa civile promossa da ATI Ecotecnica-Axa-Igeco/ARO LE3 R.G. n. 7548/2019.

L'Organo di revisione, pertanto, ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non è congruo, tenendo conto di quanto già accantonato al 31/12/2023.**

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, come detto, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00

Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€	-	€	-	€	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€	-	€	-	€	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€	-	€	-	€	-
TOTALE	€	14.140,00	€	14.140,00	€	14.140,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, avendo già inserito la previsione degli aumenti per il prossimo CCNL 2022-2024 sui relativi capitoli di spesa concernenti il personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato, pertanto, che l'Ente nella missione 20, programma 3 correttamente non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato al 31/12/2022 e nel pre-consuntivo 2023:

	Rendiconto anno 2022	Applicato nel 2023	pre-consuntivo 2023
Fondo rischi contenzioso	181.807,68	61.571,49	130.236,19
TFM Sindaco	3.451,81	3.186,18	2.583,63
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Rinnovo CCNL	5.000,00	0,00	5.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). L'Ente intende contrarre nel 2025 un mutuo di euro 300.000,00, con l'Istituto per il Credito sportivo, quale quota di co-finanziamento dell'intervento complessivo di euro 1.000.000,00 per la ristrutturazione di impianto sportivo.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	5.266.544,80	4.773.930,85	4.261.265,37	3.727.697,26	3.472.262,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	492.613,95	512.665,48	533.568,11	555.434,32	573.801,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.773.930,85	4.261.265,37	3.727.697,26	3.472.262,94	2.898.461,38
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	203.106,31	181.642,45	159.278,14	136.217,89	112.636,05
Quota capitale	492.613,95	512.665,48	533.568,11	555.434,32	573.801,56
Totale fine anno	695.720,26	694.307,93	692.846,25	691.652,21	686.437,61

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	203.106,31	181.642,45	159.278,14	136.217,89	112.636,05
entrate correnti	11.239.398,92	8.944.714,65	9.183.535,27	9.183.535,27	9.183.535,27
% su entrate correnti	1,81%	2,03%	1,73%	1,48%	1,23%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata dall'Ente ha subito perdite non ancora coperte:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Capitale sociale al 31/12/2022	Perdite portate a nuovo al 31/12/2022	Utile dell'esercizio 2022	Perdite portate a nuovo (diminuite dell'utile 2022) potenzialmente a carico dell'Ente
G.A.L. - Terra D'Arneo s.r.l.	0,08%	113.616,00	130.000,00	19.335,00	2.006,00	13,86

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato la somma di euro 13,86 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.175/2016, considerata l'esiguità della quota da accantonare.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
G.A.L. - Terra D'Arneo s.r.l.	17.329,00	13,86	0,00
TOTALE	17.329,00	13,86	0,00

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2023, con proprio provvedimento motivato (deliberazione del Consiglio Comunale n. 49), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 17 del 03/04/2023 si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con il predetto provvedimento, ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DOCUMENTO

COMUNE di VEGLIE - Parere del revisore unico sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026

CUP	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto
C28I2000090001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	-2.2-A	MINISTERO INTERNO	
C29J21025370001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	-2.2-A	MINISTERO INTERNO	
C21F2200080006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			29/02/2024
C21F2200398006	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			09/02/2024
C21F2200010006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			02/05/2023
C22E2200080006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica		MINISTERO INTERNO	
C21C2200113006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			19/04/2024
C51F2200928006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			16/04/2024

DOCUMENTO

COMUNE di VEGLIE - Parere del revisore unico sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026

	destinatario					
C21F22002680006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			14/04/2024
C22E23000040006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	-2.2-A	MINISTERO INTERNO	
C24H23000230006	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	-2.2-A	MINISTERO INTERNO	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente al finanziamento dei debiti fuori bilancio e all'adeguamento dell'accantonamento per le passività probabili per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo pluriennale.

Il Revisore Unico invita e suggerisce, inoltre, una maggiore attenzione al recupero evasione in materia di TARI.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Particolare attenzione viceversa dovrà porsi alla modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata. E' necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale.

Si ribadisce l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti dovranno essere integrati con almeno euro 600.000,00 relativamente alla causa civile promossa da ATI Ecotecnica-Axa-Igeco/ARO LE3 R.G. n. 7548/2019.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/01/2024;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 18/01/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. N. 118/2011)".

IL REVISORE UNICO

MICHELE TETRO